

COMUNE DI ROCCAVALDINA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

N. 46 Reg. Delibere

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione regolamento comunale disciplinante le forme di democrazia partecipata previste dall'art. 6 della L.R. 5/2014.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore: **19:09**, nella Casa Comunale, e nella consueta sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta Ordinaria in Prima convocazione (art. 30 della L. R. 06/03/986, n. 9) che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 20 dello statuto comunale, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI
Antonuccio Eleonora	P	Terrizzi Antonino	P
Depetro Nicola	A	Abate Filippo	P
Bongiovanni Giuseppe	A	Passalacqua Lucia	P
Abate Gaetano	P	Antonazzo Ylenia	P
Briuglia Francesco	A	Antonuccio Domenico	A

Assegnati n. 10	-	In carica n. 10	-	Assenti n. 4	-	Presenti n. 6
-----------------	---	-----------------	---	--------------	---	---------------

Risulta legale, ai sensi del citato art. 30 della L. R. 06/03/1986, n. 9, il numero degli intervenuti;

Assume la presidenza la Sig.ra Antonuccio Avv. Eleonora nella sua qualità di Presidente;

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Chiara Piraino;

La seduta è Pubblica.

Ai sensi dell'art. 184 - penultimo comma- dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

Nella proposta che segue hanno espresso parere:

- Il Responsabile del servizio interessato, per la Regolarità Tecnico Amm.va, parere Favorevole;
- Il Responsabile del servizio interessato, per la Regolarità Contabile, parere Favorevole

Per l'Amministrazione sono presenti:

Salvatore Visalli	P
Nicola Abate	A
Simona Pollino	P
Rosa Duca	P

Premesso:

- Che ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L. R. 28.1.2014, n. 5, come modificato dall'art. 6, comma 2, della L.R. 7.5.2015 n. 9, ai Comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità;
- Che la democrazia partecipata costituisce uno strumento di democrazia diretta che permette ai cittadini di partecipare direttamente alla vita politica, attraverso il coinvolgimento nella scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche;
- Che occorre approvare uno strumento che definisca le modalità con le quali i cittadini possono sottoporre all'attenzione dell'amministrazione comunale proposte e progetti da realizzare attraverso l'utilizzo della somma pari ad almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente;
- Che la partecipazione dei cittadini contribuisce al miglioramento della qualità degli interventi da eseguire, in modo che gli stessi possano corrispondere meglio alle esigenze della collettività;

Considerato:

- Che attraverso la democrazia partecipata si potranno realizzare positive e fattive forme di dialogo tra istituzioni e cittadini, al fine di promuovere l'effettivo coinvolgimento della popolazione nelle scelte finanziarie dell'Ente;
- Che al fine di dare piena attuazione a quanto disposto dal citato art.6 comma 1 della L.R. n.5/2014 e ss.mm.ii. si ritiene opportuno regolamentare il processo di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio comune;
- Che l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali, con circolare n. 5 del 9.03.2017, ha emanato disposizioni per l'applicazione del citato art.6 comma 1 della L. R. n.5/2014 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento composto da n. 14 articoli che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, predisposto dal sottoscritto;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Vista la L.R. n.5/2014 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n.267/2000;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Di approvare il Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, composto da n. 13 articoli che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, -

Di dare atto che il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'albo on-line del Comune, a seguito dell'esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

Visto l'art. 53 della legge 8/6/1990 n. 142 come recepita con l'art. 1, comma 1, lettera i, della Legge Regionale 11 dicembre 1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della Legge Regionale del 23/12/2000 n. 30, che testualmente recita: *“Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile”*, si esprime parere Favorevole alla Regolarità Tecnico Amm.va della proposta di deliberazione.

Lì, 24-12-2018

Il Funzionario Responsabile dell'Area
Amministrativa ed Economico-finanziaria
F.to GIUSEPPE DANZE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto l'art. 53 della legge 8/6/1990 n. 142 come recepita con l'art. 1, comma 1, lettera i, della Legge Regionale 11 dicembre 1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della Legge Regionale del 23/12/2000 n. 30, che testualmente recita: *“Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile”*, si esprime parere Favorevole alla Regolarità Contabile della proposta di deliberazione.

Lì, 24-12-2018

Il Funzionario Responsabile dell'Area
Amministrativa ed Economico-finanziaria
(F.to DANZE GIUSEPPE)

Il Presidente del Consiglio Comunale pone quindi in discussione l'argomento iscritto al terzo punto all'O.d.G., di pari oggetto del presente verbale e dà lettura della proposta di deliberazione n. 46 del 24.12.2018, dell'Area Amministrativa-Economico Finanziaria e dei relativi pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile di Area.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede quindi alla lettura della proposta. Il Sindaco illustra la proposta spiegando che, al fine di dare attuazione al disposto dell'art. 6 comma 1 della L.R.5/2004 e s.m.i. e alla successiva circolare n. 5/2017 della Regione Sicilia, si ritiene opportuno adottare il Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, così da procedimentalizzarle le modalità di coinvolgimento della cittadinanza nelle scelte di bilancio relative alla destinazione delle suddette risorse pari al 2% dei trasferimenti di parte corrente.

Non essendovi altri interventi, il Presidente pone ai voti la proposta in esame, che ottiene il seguente risultato: Consiglieri presenti e votanti N. 6 (assenti 4: Depetro Nicola, Bongiovanni Giuseppe, Briuglia Francesco, Antonuccio Domenico), voti favorevoli N. 6 (Antonuccio Eleonora, Abate Gaetano, Terrizzi Antonino, Abate Filippo, Passalacqua Lucia, Antonazzo Ylenia).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione N. 46 del 24.12.2018 dell'Area Amministrativa-Economico Finanziaria, di pari oggetto del presente verbale che, allegata, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

VISTI i pareri espressi di regolarità tecnica e contabile;

VISTO l'esito della superiore votazione;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione N. 46 del 24.12.2018 dell'Area Amministrativa-Economico Finanziaria, di pari oggetto del presente verbale che, allegata, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Presidente

F.to Eleonora Antonuccio

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Gaetano Abate

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Chiara Piraino

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Comunale on line

Dal **31-12-2018** al **15-01-2019** al n. **1007** del Reg. Pubblicazioni.

L'addetto alla pubblicazione

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, su conforme attestazione dell'Addetto alla pubblicazione, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Comunale on line, ai sensi di legge, per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

II SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Chiara Piraino

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DI LEGGE

- Il giorno 10-01-2019 decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione;
- Il giorno dell'adozione, perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza Municipale, li _____

II SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Piraino Chiara

COMUNE DI ROCCAVALDINA
Città Metropolitana di Messina

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Approvazione regolamento comunale disciplinante le forme di democrazia partecipata previste dall'art. 6 della L.R. 5/2014"

Il Revisore unico dei Conti

Comune di Roccavaldina	
Add. 24.12.2018	
Prot. n. 9708	

Vista la proposta di deliberazione Consiglio Comunale avente ad oggetto "Approvazione regolamento comunale disciplinante le forme di democrazia partecipata previste dall'art. 6 della L.R. 5/2014 e l'allegato Regolamento composto da 13 articoli;

Esperita l'istruttoria di propria competenza

- Visti gli articoli di legge;
- Visto lo Statuto comunale;
- Visto il Regolamento di contabilità;
- Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile del servizio;
- Visto il parere in ordine alla regolarità contabile rilasciato dai Responsabile del servizio;

Ciò premesso

esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole all'approvazione della proposta di deliberazione in oggetto.

Li, 24.12.2018



II REVISORE DEI CONTI
(Dott. Anania Livio Giuseppe)

Comune di Roccavaldina

Città' Metropolitana di Messina

**REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE FORME
DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA PREVISTE
DALL'ART. 6 DELLA L.R. 5/2014.**

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA PREVISTE DALL'ART. 6 DELLA L.R. 5/2014.

Art. 1 Finalità ed oggetto

Con il presente regolamento vengono disciplinate le competenze degli Uffici Comunali e le attività previste dall'art. 6 della L.R. 5/2014, che prevede l'obbligo da parte dei Comuni di spendere una quota pari almeno al 2 per cento delle somme trasferite con forme di democrazia partecipata.

Tali attività si propongono quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del territorio.

L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza.

Il Comune di Roccavaldina, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di partecipare agli indirizzi e alla formazione dei programmi gestionali, nonché alla determinazione di parte dell'azione politico-amministrativa del Comune di Roccavaldina, nelle forme definite dal presente regolamento.

Art. 2 Partecipanti

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Roccavaldina, ovvero:

- a) tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età;
- b) tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio comunale.

Art. 3 Aree tematiche

Possono essere oggetto delle attività di democrazia partecipata le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

- a) Sviluppo centro storico;
- b) Sviluppo economico e Turismo;
- c) Spazi e Aree Verdi;
- d) Politiche giovanili;
- e) Attività sociali, scolastiche ed educative, culturali e sportive.

Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche predette, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione.

Art. 4 Informazione

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione.

Il Comune di Roccavaldina renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione delle attività di democrazia partecipata.

L'informazione sarà avviata mediante pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune per un periodo di quindici giorni.

L'avviso dovrà contenere: il budget, i soggetti coinvolti, la modalità di espressione della preferenza, il termine di presentazione, aree tematiche.

L'Amministrazione può convocare un'apposita assemblea pubblica per informare i cittadini sull'argomento.

Art. 5

Consultazione e raccolta delle proposte

Entro il termine stabilito dall'avviso pubblico, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte, che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di partecipazione e presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso.

La scheda di partecipazione può essere ritirata negli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet del Comune.

La presentazione delle proposte dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- tramite invio per posta, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;
- tramite posta elettronica certificata;
- tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune.

Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche di cui all'art. 3.

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà indicare una sola proposta.

Potranno essere, altresì, svolti incontri pubblici, che costituiranno la sede, oltre che dell'illustrazione sintetica degli atti sottoposti al processo di partecipazione anche della raccolta delle proposte attraverso la compilazione degli appositi moduli messi a disposizione dei partecipanti.

Art. 6

Valutazione delle proposte

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificate dagli uffici competenti per materia.

Successivamente si provvederà all'esame di tutte le proposte pervenute in sede di tavolo tecnico di approfondimento e valutazione composto dai dirigenti competenti per materia e dall'assessore al ramo.

Le proposte vengono distinte in:

- 1) Segnalazioni: piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli uffici competenti e che non faranno parte del documento di partecipazione;
- 2) Interventi: opere o interventi di interesse comunale che necessitano di una istruttoria tecnica e di una valutazione di priorità.

I criteri con i quali si valutano le proposte ai fini della graduatoria sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica, giuridica ed economica degli interventi;
- Compatibilità con il DUP;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

Art. 7

Documento della partecipazione

Le proposte, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato "Documento sulla partecipazione".

Il documento sulla partecipazione predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale e dovrà definire le modalità e le attività da espletare.

Il documento sulla partecipazione sarà consultabile sul sito del Comune e comunicato al Consiglio Comunale.

Art. 8
Ambiti tematici della partecipazione

Le voci di bilancio da sottoporre alla partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente regolamento.

Il Sindaco e la Giunta Comunale individuano annualmente nel contesto delle disponibilità del bilancio di previsione e nelle successive fasi, le aree tematiche e l'entità delle risorse da sottoporre alla procedura partecipata.

Art. 9
Il monitoraggio e la verifica

Il monitoraggio e la verifica sono i passaggi che garantiscono ai cittadini la possibilità di essere costantemente aggiornati sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dall'amministrazione comunale al fine di una pubblica verifica.

L'amministrazione facilita l'accesso a tutti gli atti e documenti necessari e garantisce l'aggiornamento delle informazioni.

Ai fini della valutazione degli interventi oggetto del presente regolamento, i risultati raggiunti verranno esplicitati in sede di relazione che approva il rendiconto di gestione dell'anno precedente. A conclusione dell'attività posta in essere dall'Amministrazione Comunale tramite le forme di partecipazione individuate dal presente regolamento, la cittadinanza potrà esprimere il proprio gradimento sui risultati raggiunti attraverso apposita modulistica messa a disposizione on line.

Art. 10
Entrata in vigore del presente regolamento

Il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'albo on- line del Comune, a seguito dell'esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Art. 11
Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Art. 12
Pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento e pubblicato sul sito del Comune nella sezione "Statuto e Regolamenti".

Articolo 13
Revisione del regolamento

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, a norma di Legge.